

Vendite sottocosto, i consigli di Adiconsum

Pubblicato: Martedì 2 Gennaio 2007

A partire da domenica 7 gennaio anche in Varese e provincia, comincia il periodo dei saldi stagionali per il 2007: per sessanta giorni, i consumatori della Lombardia si vedranno offrire a prezzi scontati una serie di articoli che, per le loro caratteristiche invernali, si avviano a perdere interesse sul mercato.

I saldi possono essere un'occasione che offre a tutti qualche vantaggio: i consumatori risparmiano grazie allo sconto; i venditori, pur realizzando un minor guadagno, sostituiscono con denaro contante della merce che ha perso mercato per motivi di fine stagione. Quindi, è meglio diffidare da chi vende a saldo degli articoli che non hanno carattere di stagionalità: lo sconto nasconde motivazioni diverse da quelle dei saldi e non chiare.

Non è oro tutto ciò che luccica! In qualche caso, quella dei saldi è anche la stagione delle bufale o degli sprechi: il consumatore deve affrontarla con prudenza, per fare buoni affari e privilegiare i venditori corretti, quelli che vendono a saldo la stessa merce che era prima in offerta piena.

Dove possibile, Adiconsum incoraggia accordi tra associazioni di commercianti e di consumatori, per garantire la trasparenza del mercato; in passato abbiamo anche stipulato codici di comportamento che hanno agevolato gli obiettivi dei saldi, a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti.

Questi sono i consigli di Adiconsum a tutti i consumatori:

1. comperate solo ciò di cui avete realmente bisogno: aver risparmiato anche il 60% per un articolo che non vi è necessario, non è un affare, ma uno spreco; e di questi tempi
2. diffidate degli esercizi commerciali che promettono sconti esagerati: spesso nascondono difficoltà a vendere articoli che, per motivi diversi da quelli della stagionalità, hanno perso interesse o mercato;
3. rivolgetevi preferibilmente a negozi conosciuti e fidati: avrete maggiori garanzie che gli articoli proposti a saldo non siano fondi di magazzino;
4. cominciate prima della stagione dei saldi ad osservare la merce in vetrina: se tutti gli articoli esposti scompaiono con l'inizio dei saldi e ne appaiono improvvisamente altri, usate prudenza;
5. diffidate dei saldi offerti da improvvisate società commerciali, che espongono manifesti atti a nascondere all'esterno la vista degli articoli;
6. verificate che i negozianti, come da precise norme, tengano ben divisi gli articoli a saldo da quelli a prezzo pieno: altrimenti, quelli che vi interessano saranno sempre a prezzo intero;
7. la convenienza di un acquisto dipende da almeno due fattori, entrambi da valutare attentamente: il prezzo e la qualità, che vanno contemporaneamente soppesati con prudenza e senza fretta;
8. i cartelli con la scritta "non si cambia la merce a saldo" riguarda solo gli articoli in regola: quelli che risultano poi difettati, previa esibizione dello scontrino, devono essere sostituiti o

compensati con il rimborso di quanto speso;

9. se il negozio espone vetrofanie con le carte di credito accettate, non può rifiutarne l'utilizzo per i saldi;

Ricordate, in ogni caso, che il consumatore che acquista saldi ha gli stessi diritti che ha quando acquista altra merce in altro tempo. I saldi sono regolati da precise disposizioni: segnalate eventuali scorrettezze alla Polizia Municipale o rivolgetevi alla sedi di Adiconsum.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it